

DSA: La parola agli insegnanti e alle famiglie

T.Caselli*, G.Moretti, R.Sprugnoli e S.Tonelli

Fondazione Bruno Kessler, Trento - *Vrije Universiteit, Amsterdam

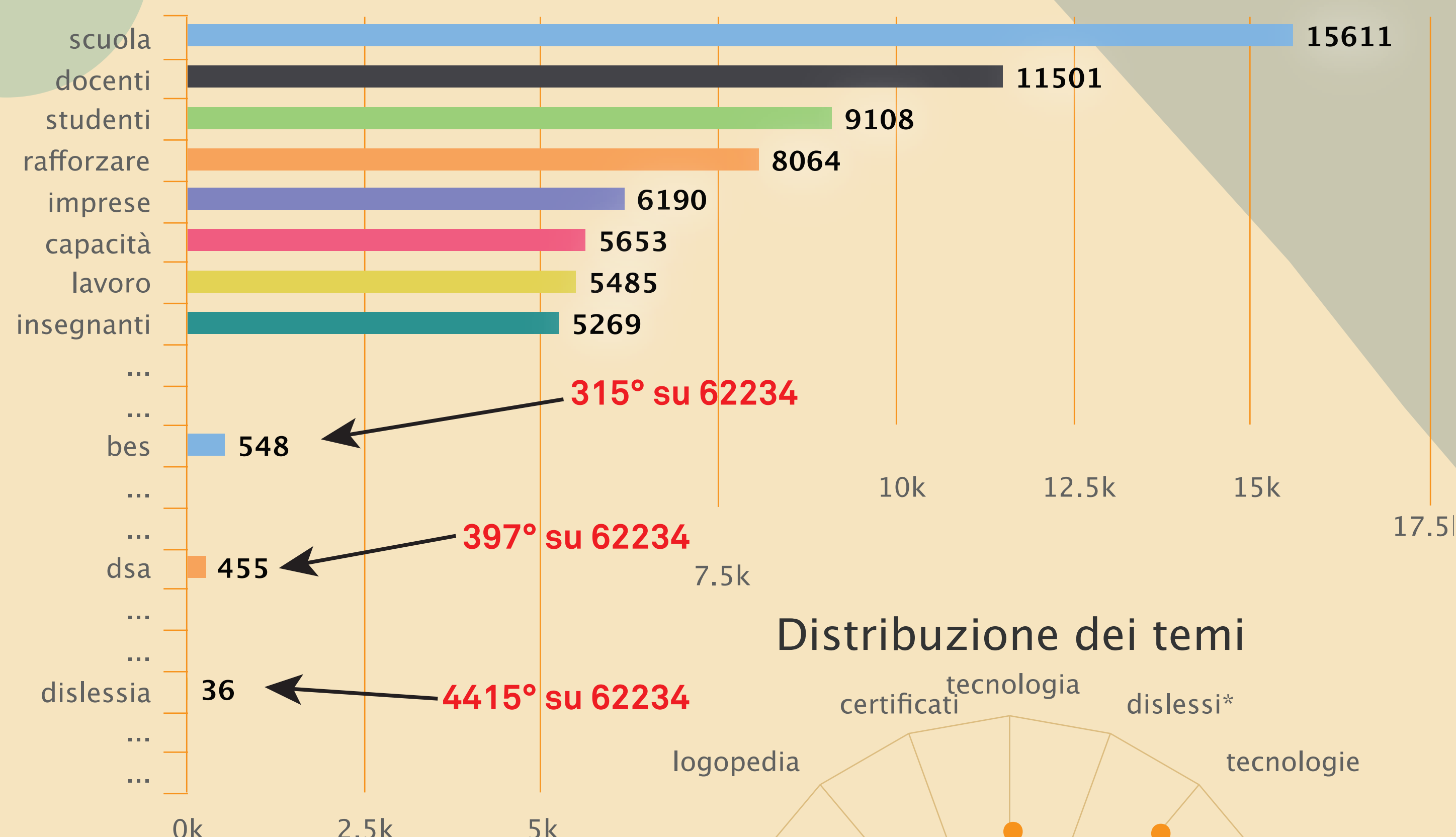
CONSULTAZIONE SULLA SCUOLA

Nel 2014 il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha svolto una consultazione online sulla scuola, rivolta a tutti i cittadini. I partecipanti erano invitati a rispondere ad una serie di domande aperte tra cui *"Cosa manca in ciò che si impara a scuola?"* oppure *"Come formeresti gli insegnanti del futuro?"*. Sono stati coinvolti circa 130.000 cittadini, che hanno fornito complessivamente 775.000 risposte testuali. Il gruppo di ricerca in *"Digital Humanities"* della Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con la Vrije Universiteit Amsterdam, ha dapprima analizzato con strumenti automatici una parte di questi dati (270.000 risposte per un totale di circa 5 milioni di parole), e poi ne ha messo a disposizione i risultati su una piattaforma online denominata PIERINO (Piattaforma per l'analisi E il Recupero di INformazione Online).

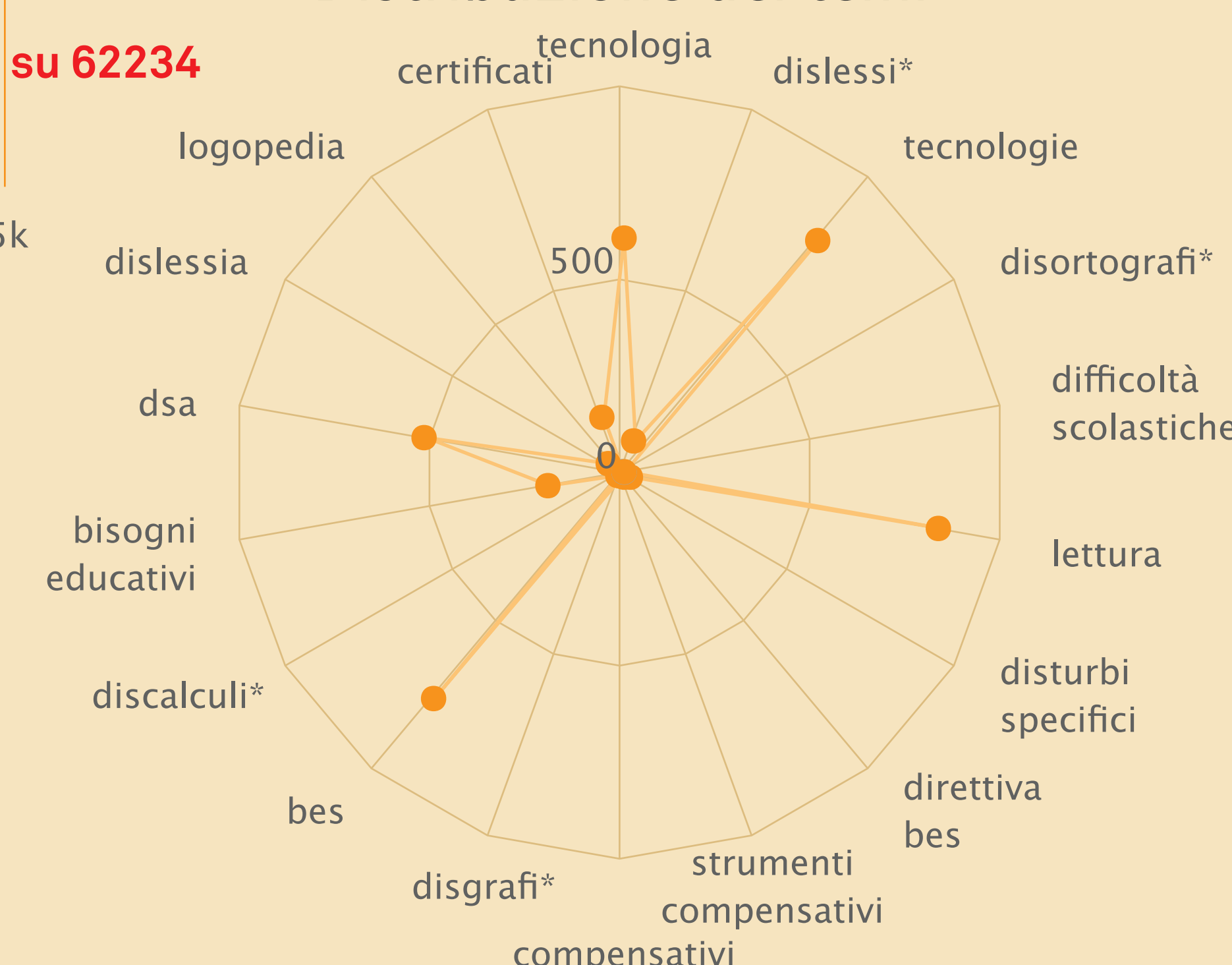
IL PESO DEI DSA NELLE RISPOSTE

Anche se il questionario non conteneva domande specifiche sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), il tema dei DSA è stato menzionato nelle risposte in relazione a molti argomenti, per esempio la formazione degli insegnanti, le attività di sostegno o la destinazione di risorse aggiuntive. Partendo da tutte le risposte fornite dai cittadini, abbiamo estratto automaticamente una lista di concetti-chiave ordinata per rilevanza e contenente circa 62.200 concetti. Tra questi, i termini BES e DSA si trovano rispettivamente alla posizione 315 e 397, a dimostrazione dell'attenzione rivolta a questi temi da genitori e insegnanti. Tra i concetti con un peso simile, troviamo per esempio espressioni più generiche come *"difficoltà"*, *"soldi"* e *"scuola superiore"*.

Rank dei concetti chiave



Distribuzione dei temi



L'ANALISI DEI DATI

I cittadini hanno parlato dei DSA in vari contesti, che è possibile analizzare utilizzando la funzionalità CO-OCCORRENZE di PIERINO. Infatti, data una parola, il sistema restituisce quali altre parole compaiono vicine a quella data nelle risposte al questionario online. La ricerca può essere personalizzata selezionando il numero di parole che compongono il contesto e il tipo di parole da considerare, per es. solo verbi, nomi+aggettivi, ecc. Il sistema mostra poi una rete in cui la parola centrale è quella cercata, e i nodi circostanti sono le parole che compaiono più frequentemente nel relativo contesto. Le dimensioni dei nodi sono proporzionali alla frequenza delle co-occorrenze, mentre il loro colore verde o rosso corrisponde all'accezione positiva o negativa del termine.

ALCUNE RIFLESSIONI

Le analisi effettuate mostrano che insegnanti e genitori conoscono bene i DSA e sanno proporre strategie per affrontarli. Per esempio, alla domanda *"Per quali altre funzioni oltre alla copertura di cattedre vacanti e alle supplenze possono essere utilizzati questi insegnanti?"*, diversi partecipanti al questionario suggeriscono di offrire sostegno alle classi con alunni con DSA previa adeguata formazione degli insegnanti. Alla domanda *"Quali caratteristiche di un docente ritieni importanti?"* si evidenzia l'importanza di sapersi rapportare con gli alunni con DSA e le loro famiglie, l'empatia e la capacità di gestire classi con problematiche diverse. In generale, i partecipanti al questionario dimostrano una conoscenza approfondita di DSA e BSE, ne parlano con competenza e proprietà di linguaggio differenziando i diversi tipi di disturbi e, pur conoscendo le difficoltà della scuola e dei docenti, vogliono proporre strategie concrete per la gestione di questi fenomeni.